

lezione uno

SCRITTURA CREATIVA

Bisogna prendere speciali precauzioni contro la malattia dello scrivere, perché è un male pericoloso e contagioso.

Gamma-teca- Corso di scrittura creativa - 2015

- Perché scrivere?
- Per chi scrivere?
- Che cos'è la scrittura creativa?

Perché scrivere?



Charles Bukowski

Per me scrivere è tirare fuori la morte dal taschino, scagliarla contro il muro e riprenderla al volo.

Il capitano è fuori a pranzo, 1998

Murakami Haruki

Scrivere un libro è un po' come correre una maratona, la motivazione in sostanza è della stessa natura: uno stimolo interiore silenzioso e preciso, che non cerca conferma in un giudizio esterno.

L'arte di correre, 2009

Susanna Tamaro

Scrivere è uno dei sistemi più semplici e più profondi per fare chiarezza dentro di sé e per tramandare la memoria delle nostre esistenze.

Cara Mathilda, 1997

Perché scrivere?

- Si scrive per riflettere;
- Raccontare qualcosa;
- Superare un dolore;
- Per piacere (personale, e per piacere... agli altri);
- Per egocentrismo;
- Per condividere.
- [...]

Per chi scrivere?

Friedrich Nietzsche

L'autore ragionevole non scrive per nessun'altra posterità che per la propria, cioè per la propria vecchiaia, per potere anche allora provar diletto di sé.

Umano troppo umano, 1878

Cesare Pavese

È bello scrivere perché riunisce le due gioie:
parlare da solo e parlare a una folla.

Il mestiere di vivere, 1935-50

Giovanni Soriano

Scrivere col desiderio di essere letti è umano, scrivere con l'intento di piacere al lettore è diabolico.

Malomondo, 2013

Per chi scrivere?

«Se veniste a sapere che un meteorite distruggerà la Terra entro un mese, e non rimarrà nessuna forma di vita, continuereste a scrivere il racconto, il romanzo, o soltanto il diario personale a cui state lavorando?»

Roberto Cotroneo

Per chi si scrive?

- «Per gli altri, mai solo per se stessi».
- Per essere letti.
- Se state scrivendo un diario, non sperate sotto sotto di farlo leggere a qualcuno? Non a tutti, ma una persona speciale per voi, forse sì.

Per chi scrivere?

«La scrittura è una forma di comunicazione, non è una forma di solitudine: si scrive per raccontare qualcosa (anche solo qualcosa di noi) a qualcuno».

Cos'è la scrittura creativa?

Cos'è la scrittura creativa?

- Per definizione, la scrittura creativa è una qualunque forma di scrittura che non abbia la pretesa di essere professionale, accademica, giornalistica;
- Un modo per sviluppare le proprie capacità espressive attraverso la parola scritta;
- Una 'terapia' che aiuta i partecipanti a conoscere meglio se stessi e a relazionarsi con gli altri;
- Serve per acquisire consapevolezza dei meccanismi propri che governano la scrittura;
- Insegna un 'metodo', offre degli stimoli e fa superare alcune paure (da pagina bianca);
- È utile per «incanalare delle attitudini, raddrizzare degli sbandamenti di rotta dare qualche consiglio a chi si chiede: *da dove posso cominciare?*»;
- Può essere una scrittura che porta a fare letteratura.

Raymond Carver

Seguire un corso di scrittura creativa, come seguire dei corsi di medicina o ceramica, non basta certo a far diventare una persona un grande scrittore, un gran medico o un grande ceramista, [...] ma non può neanche compromettere la possibilità di riuscirci.

Nessun insegnante, nessuna mole di studi, può trasformare in scrittore qualcuno che è *costituzionalmente* inadatto a fare lo scrittore. Ma chiunque s'imbarchi in una professione o segua una vocazione, rischia fallimenti e delusioni.

Ma è anche vero che: ci sono degli apprendisti tra i musicisti, i compositori e i pittori, dunque perché non anche tra gli scrittori?

Il mestiere di scrivere, 1997

Italo Svevo

Resto fermo nella mia idea acquisita con
lunga, dolorosa meditazione che scrivere a
questo mondo bisogna, ma pubblicare non
occorre.

Lettere, 1924

Si può insegnare a scrivere?

- «Una scuola di scrittura è essenzialmente una **scuola di lettura**»;
- Apprendere l'**arte della lettura critica** vuol dire apprendere i meccanismi che governano la scrittura;
- Uno dei primi obiettivi è **scrivere bene**, anche se dobbiamo scrivere solo un pensierino: «Chi punta subito al romanzo, chi punta subito alla pubblicazione e snobba le scritture gratuite e semplici, chi non s'impegna a scrivere con correttezza e grazia un biglietto d'auguri, chi non piglia nessun piacere dalla composizione d'una singola frase fluente, chiara, pertinente, chi trascura le questioni di punteggiatura e di sintassi, va energicamente duramente scoraggiato», Stefano Brugnolo;
- «**Certi aspetti** dell'arte dello scrivere possono essere insegnati e trasmessi».
- Ci sono delle **tecniche** che possono essere apprese (tramite la lettura e il riuso).

Come si scrive?

- Metodo
- Ritmo
- Sacrificio
- Onestà

Metodo

- Scegliamo un luogo di 'lavoro' adeguato al nostro obiettivo. Come scriveva Virginia Woolf, «avere una stanza tutta per sé» equivale ad avere un luogo dell'anima in cui trovare ispirazioni ed idee.
- È importante che tutto asseconi la nostra creatività e ci fornisca stimoli continui: la parete di fronte a noi, la vista dalla finestra, il tipo di carta del nostro taccuino, pennarelli e matite colorate.
- Mettiamoci comodi.

Ritmo, sacrificio e pazienza

- Diamoci un tempo di lavoro.
- La guru della creatività new age Julia Cameron afferma che scrivere le *Morning pages*, tre pagine al giorno, appena svegli (prima che il nostro cervello si metta in moto con pensieri, ansie e paranoie e inibizioni), come se fossero un flusso di coscienza, aiuta a fare chiarezza dentro di sé.
- Alberto Moravia scriveva per due ore al giorno, tutti i giorni.
- Non importa se staremo seduti per due ore a fissare il vuoto. Ogni giorno dobbiamo sederci e provarci (sacrificio).
- Prendiamoci il tempo necessario e non arrendiamoci.

A proposito di sacrificio...





Onestà

- La scrittura non è un'azione solitaria ma una forma di comunicazione.
- Se vogliamo comunicare, allora il nostro messaggio deve essere chiaro e sincero.
- Se scriviamo di qualcosa che non ci interessa davvero o che non conosciamo abbastanza mentiamo a noi stessi e al nostro eventuale lettore.
- Essere onesti, poi, vuol dire mettersi *davvero* in gioco.
- Quando scriviamo stipuliamo un accordo con il nostro lettore: il patto narrativo.

Il patto narrativo

Per definizione, è un tacito accordo tra scrittore e lettore in base al quale il lettore stesso, messo da parte le sue facoltà critiche, considera la storia come vera pur sapendola in gran parte inventata.

Esercizi

- Centone: titoli di canzoni, di libri, citazioni si riuniscono per formare un testo nuovo.
- Lettura e svisceramento del racconto *Non approfondire* di Alberto Moravia.
- Racconto breve su un'ossessione.

Esempio Centone

Sole spento

Non devi odiare il sole perché
tu non puoi vederlo ma c'è,
e ora splende su di noi

si è spento il sole
e chi l'ha spento sei tu.